

Parma

Fondi stanziati Per il Parmense e il Piacentino

Appennino da valorizzare: 11 milioni al Gal

Cardinali: «Strategia fatta di tanti progetti»

Gal Gruppo di azione locale di cui Alessandro Cardinali è vice presidente.

» Più di 11 milioni di euro, da investire in 60 comuni dell'Appennino parmense e piacentino, in aree cioè che possono vantare diverse risorse da sfruttare, ma anche alcuni problemi di grande importanza: il calo demografico, i danni portati dal cambiamento climatico e la necessità di dare vitalità all'economia locale, rendendola più attrattiva per le nuove generazioni e dandole una spinta verso la transizione ecologica.

Su questi e su altri interventi saranno destinate le risorse stanziati in favore del Gal (Gruppo di azione locale) del ducato, che per la precisione ammontano a 11.176.779 euro, da investire nel periodo 2023-2027 nell'ambito della cosiddetta «Strategia Leader», presentata ieri alla Camera di Commercio di Parma. «Si tratta di un traguardo importante, per un territorio che conta 158.000 abitanti, e che que-

st'anno include tre nuovi comuni: due del Piacentino e uno del Parmense (il comune di Traversetolo, ndr)», ha spiegato Gino Losi, presidente del Gal del Ducato, che si è detto soddisfatto del risultato raggiunto: «Se confrontiamo questo stanziamento con quello precedente, pari a 17 milioni di euro, ma per un periodo più esteso, ossia dal 2014 al 2022, vediamo un aumento del 30% delle risorse».

Alla soddisfazione di Losi ha fatto eco quella del vicepresidente del Gal, Alessandro Cardinali, che ha sottolineato come il secondo posto ottenuto nella graduatoria per l'ottenimento dei fondi a livello regionale - dietro solo al Gal di Bologna - sia un ottimo risultato, frutto di grande dialogo con i territori. Cardinali ha illustrato alcune delle linee di intervento che saranno seguite nei prossimi anni: «La strategia di sviluppo locale

Presentazione alla Camera di Commercio
Da sinistra: Cardinali, Piazza, Losi, Pattoneri.



del Gal si concentrerà su due ambiti tematici tra loro correlati: i sistemi di offerta culturale e turistico-ricreativi locali e i distretti e le filiere agricole e agroalimentari. D'altro canto, si dovrà favorire la nascita e la permanenza sul territorio di imprese e attività commerciali extra-agricole, per avere poi ricadute positive per l'attrattività complessiva dell'area e per l'offerta di servizi a disposizione dei residenti».

Un altro punto è alla base delle strategie di sviluppo: la comunicazione. «Infine - ha aggiunto Cardinali -, sarà fondamentale realizzare azioni unitarie di comunicazione e marketing tese a sviluppare una proposta turistica integrata, che valorizzi i molteplici fattori di attrattività del territorio, aumentando l'offerta territoriale di servizi a disposizione della popolazione anche per at-

trarre nuovi residenti».

Crescita uguale posti di lavoro o quanto meno opportunità di lavoro smart e da remoto. «In questo senso - ha proseguito Cardinali - molto importante è anche l'opportunità che abbiamo inserito nella linea strategica, che consiste nel favorire la realizzazione di postazioni di lavoro a distanza, in modo che il territorio possa rispondere in modo tecnologicamente adeguato alle aziende che prevedono condizioni di smart working, permettendo o trasferirsi sul territorio».

«Questi fondi ci consentiranno di dare continuità a quanto fatto finora» ha spiegato Maria Cristina Piazza, membro del Consiglio di amministrazione, e proprio sui passi compiuti finora ha voluto richiamare l'attenzione il direttore del Gal, Giovanni Pattoneri: «Abbiamo avviato

più di 400 progetti, dei quali più della metà (243) sono già stati completati, e i rimanenti lo saranno entro giugno 2025. Si tratta di progetti finanziati con fondi europei: spesso si dice che questi non vengono spesi, noi invece lo abbiamo fatto, grazie alla collaborazione con i territori e con la Regione Emilia-Romagna, che ha vigilato sul corretto impiego delle risorse».

A conferma del grande dialogo portato avanti in questi anni con i territori sono arrivate le parole di Sabrina Alberini, presidente Unione Montana Appennino Est e sindaca di Lesignano de' Bagni, la quale ha ringraziato il Gal per l'ascolto dato alle istanze dei primi cittadini dei comuni coinvolti: «I sindaci sono le sentinelle dei territori, grazie per averci ascoltati».

Mattia Palazzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMORE A PRIMA VISTA!



Gamma Suzuki Hybrid/Plug-in. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO2: da 22 a 148 g/km (WLTP). Tecnologia 4x4 ALLGRIP non disponibile su Swace. Su Across disponibile tecnologia 4x4 E-Four. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

Agos

Regolati sul motore
e su SUZUKI.it

3 PLUS

MOTUL

SCOPRI



LA GAMMA HYBRID

rocchi&vitali
Lasciati guidare

Lemignano di Collecchio
tel. 0521 804562
www.rocchievitali.it

Nuova TecnoAuto

Vendita e officina autorizzata Suzuki Point
Via Cascinapiano, 61 - Langhirano (PR)
tel. 0521 351018 www.tecnoautoparma.it

